



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 Del Reg. Data 26.02.2016	Oggetto: "Schema di convenzione tra i Comuni dell'Area Interna Nebrodi ex art. 30 D.L.vo 267/2000 e deliberazione della Giunta Regionale del 22.06.2015" – Approvazione.
---	---

L'anno duemilasedici il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **16,00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari, del comune suddetto, in sessione urgente di inizio

Alla convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	PRESENTE
4	CARDALI FORTUNATA	ASSENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	ASSENTE
10	SCIANO' ANTONINO	ASSENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	PRESENTE
13	REGALBUTO PINA	PRESENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	ASSENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15 In carica : 15	Presenti: 11 Assenti : 4
--------------	---------------------------------	-----------------------------

Presiede la Sig.na Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Stancampiano dott.ssa Carmela

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

E' presente il Sindaco

Il Presidente informa il Consiglio Comunale che in data 25 febbraio u.s. si è tenuta a Palermo una riunione di tutti i Sindaci delle Aree interne della Sicilia per accertare quali convenzioni fossero state approvate e fare il punto sulla situazione, indi cede la parola al Sindaco che vi ha partecipato;

Il Sindaco ritiene necessario e doveroso informare il Civico Consesso in ordine all'incontro tenutosi a Palermo;

Entrano in aula i Consiglieri Cardali e Carrocetto Felicia – Presenti 13;

Il Sindaco comunica che tre sono le Aree interne che si sono riunite a Palermo: la prima, quella dei Comuni Sicani, le cui convenzioni sono state tutte approvate, la seconda, quella del Calatino, non ha ancora approvato le convenzioni, mentre, per la terza, l'Area Interna dei Nebrodi, mancano alcuni Comuni, tra cui San Fratello, Caronia e qualche altro che è stato commissariato; l'Assessorato invita a provvedere all'approvazione delle convenzioni, al fine di concludere la fase di soddisfacimento del presupposto indispensabile al prosieguo del percorso attivato dall'Autorità di Gestione, l'Assessorato invita i comuni a relazionare entro 15 giorni sullo stato dell'arte, in modo da aprire la fase della strategia d'area con l'Agenda territoriale da consegnare entro novembre 2016; Grande entusiasmo è stato espresso dai Sindaci che si dicono pronti per la programmazione alla luce del lavoro già svolto;

Informa, altresì, che nella stessa giornata di ieri 25 febbraio, alle ore 18,00, un'altra riunione si è tenuta, alla presenza dell'Ance, presso l'Assessorato, durante la quale si è stilato un documento con cui i Sindaci siciliani intendono protestare in ordine ai tagli del 25% sui trasferimenti regionali e chiedono l'intero trasferimento delle somme, al fine di consentire il pagamento delle retribuzioni ai dipendenti che rischiano di rimanere senza stipendio, aggiunge, che, fortunatamente, ancora il problema non ha investito questo Comune, come, invece, altri vicini, ma potrebbe, anche presentarsi;

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta ad oggetto "Schema di convenzione tra i comuni dell'Area Interna Nebrodi ex art.30 D.Lgs.vo 267/2000 e deliberazione della Giunta Regionale del 22.06.2015 - Approvazione", nonché dei pareri resi dai responsabili e della nota del Revisore dei Conti;

Il Consigliere Savio chiede, per rendere partecipi i cittadini, se siano state apportate modifiche in merito alla convenzione oggetto di approvazione e quanti Comuni avevano proceduto ad approvarla alla data del 12 febbraio u.s., allorché questo Consiglio non ha approvato; considera fatto grave lo scatenarsi di innumerevoli polemiche, come se questo Consesso avesse voluto fare un danno alla collettività sanfratellana, nonché agli altri comuni dell'Area Nebrodi; fa notare che il Sindaco non era presente a quella seduta e che lo stesso deve capire, purtroppo, che non ha la maggioranza in consiglio e che, il fatto di non coinvolgere tutti i consiglieri in riunioni preconsiliari, per l'esame di argomenti di siffatta importanza, provoca, talvolta, problemi del genere; è antipatico scatenare polemiche per accusare la minoranza e riversare colpe sulla stessa; chiede che, dopo l'approvazione, in questa seduta, della convenzione, il Sindaco dirami un comunicato con il quale chiarisca lo stato dei fatti, al fine di cancellare tutti i dubbi e le perplessità ingenerate nella popolazione; afferma che, solo dopo la riunione tenutasi in questa sede municipale il 23 febbraio u.s., alla presenza di Sindaci ed amministratori della zona, ha avuto la possibilità di avere le idee chiare su contenuti e fini della convenzione;

Il Sindaco controbatte, ribadendo di essere stato sempre presente alle riunioni consiliari, e ciò anche programmandosi nel suo lavoro, e di non sottrarsi mai al confronto; l'assenza nella seduta del 12 febbraio u.s. è legata a impegni istituzionali, doveva rappresentare il nostro Comune a Saronno, ove esiste una comunità sanfratellana a noi vicina; fa notare, di contra, che nella seduta del 5 febbraio, in cui lo stesso era puntualmente presente e disposto a dare possibili chiarimenti, allorché la convenzione era stata posta all'o.d.g. per la relativa approvazione, l'opposizione ha ritenuto di rinviare ad altra data la trattazione dell'argomento; smentisce l'accusa di non avere coinvolto i consiglieri, perché gli stessi erano stati invitati a S. Agata Militello, Comune Capo fila, laddove i presupposti ed i fini della convenzione furono ampiamente illustrati da esperti funzionari; alla riunione di che trattasi, nessun consigliere di opposizione si è presentato, tranne il Consigliere Bosco; respinge fermamente le accuse dell'opposizione ed afferma che resterà ad amministrare il paese, pur senza la maggioranza in consiglio, finché la popolazione, che lo ha eletto e sostenuto, lo vorrà; già si erano tenute conferenze di servizi a dicembre, dove risultava presente solo il consigliere Reale e l'Ing. Contiguglia il quale aveva spiegato l'importanza delle Aree Interne;

Il Presidente del Consiglio, rispondendo al consigliere Savio, precisa che la convenzione oggi presentata, rispetto a quella non approvata nella seduta del 12 febbraio u.s., non ha subito variazioni, mentre quella che era stata approvata da alcune Amministrazioni prima del 31 dicembre 2015, è stata variata, pertanto, occorre che quei consigli la integrino e modifichino, per essere in linea con quanto richiesto dal Dipartimento alla Programmazione; aggiunge che, in seno all'Area Nebrodi, solo San Fratello ha bocciato il provvedimento, ed aggiunge che nessun comunicato, da parte sua, è stato fatto per innescare polemiche o attirare attenzione, è stata riportata semplicemente la verità dei fatti;

Entra in sala l'Assessore Salanitro;

Il Consigliere Reale, considerato che si ricorre troppo spesso ai comunicati, invita il Sindaco, qualora, oggi, si provveda all'approvazione, ad emanarne un altro con il quale si informi la popolazione sulla attività dell'intero Consiglio, in merito all'argomento di cui si tratta;

Il Consigliere Savio si associa all'invito del Consigliere Reale;

Il Consigliere Mancuso contesta i contenuti dei comunicati emanati, a seguito della mancata approvazione, ed afferma che comune interesse e dovere dell'opposizione è quello di approvare la convenzione e da qui il motivo della loro presenza, oggi, in aula;

Il Sindaco ritiene che, con l'odierna seduta, si sia superato un incidente di percorso e si augura di poter comunicare che, nell'interesse del paese, tutto il Consiglio Comunale concordemente abbia approvato;

Per **il Consigliere Bosco** l'eventuale comunicato avrà un valore relativo, in quanto, se lo stesso fosse stato al governo, avrebbe fatto i comunicati quando un'attività sarebbe stata posta in essere, mentre, nel caso in specie, avrebbe riunito tutti i consiglieri attorno ad un tavolo e si sarebbe discusso per trovare una comune soluzione;

Il Sindaco ribadisce che l'atto della non approvazione avrebbe avuto conseguenze irreversibili, se non si fosse riproposto l'argomento;

Il Presidente considera il dibattito insorto sano e democratico, utile a consentire al Consiglio di tornare a riunirsi e salvare l'atto;

Il Consigliere Bosco chiede di conoscere il ruolo che San Fratello avrà nell'ambito dell'Area Interna di cui entrerà a far parte, si augura che San Fratello non sia e rimanga solo un comune partecipante;

Il Sindaco spiega che i paesi partecipi, che abbiano interessi comuni, potranno, riunirsi, nell'ambito dell'Area stessa, per la presentazione di univoci progetti, come San Fratello, S. Marco D'Alunzio, Tusa e quanti altri abbiano interesse ad avere finanziati progetti dal comune denominatore, come quello dell'archeologia; si augura che scavi archeologici, iniziati e rimasti incompiuti, possano portare alla luce i segreti di antiche culture e civiltà che una forte impennata darebbero al turismo ed all'economia di tutta la Sicilia;

Il Consigliere Carroccetto **Ciro**, nel ricostruire le fasi salienti attraverso le quali si è approdato, la volta scorsa, in consiglio comunale per l'approvazione della convenzione, vuole ricordare che, nella riunione di S. Agata Militello, alcuni Sindaci avevano avvertito che la mancata approvazione, da parte di singoli comuni, avrebbe avuto gravi ripercussioni su tutta l'Area Nebrodi e proprio in quella sede; si potevano avere tutte le informazioni e delucidazioni possibili; San Fratello ha avuto qualche problema in merito e ciò ha dato vita a qualche polemica;

A questo punto il Presidente chiede che venga chiuso il dibattito;

Il Consigliere Savio chiede cinque minuti di sospensione;

Si allontana il Consigliere Reale – **Presenti 12;**

Si pone ai voti la richiesta di sospensione che ottiene il seguente risultato:

1 astenuto (Presidente)

6 contrari (Carroccetto **Ciro**, Cardali, Carrini, Rubino, Foti, Vieni)

5 favorevoli (Mancuso, Savio, Regalbutto, Bosco e Carroccetto **Felicia**)

La richiesta di sospensione non viene approvata.

Viene messa ai voti la proposta ed il Presidente chiede, preliminarmente, se ci siano dichiarazioni di voto;

Il Consigliere Bosco dichiara che per lui è un piacere approvare una siffatta convenzione e si augura che il nostro paese possa crescere; si associa **il Consigliere Savio** ed auspica, per il futuro, che il Sindaco prenda atto della non maggioranza in Consiglio, si da coinvolgere i consiglieri di minoranza;

Il Presidente, dichiarandosi favorevole all'approvazione della proposta, così come lo era stato prima, si augura per l'avvenire che si possa creare un clima di dialogo ed invita il Sindaco a fare più frequenti riunioni con il Consiglio;

Indi si pone ai voti la proposta

Ad unanimità di voti espressi in forma palese peralzata e seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, sulla proposta di deliberazione ad oggetto:” **Schema di convenzione tra i Comuni dell'Area Interna Nebrodi ex art. 30 D.L.vo 267/2000 e deliberazione della Giunta Regionale del 22.06.2015 - Approvazione**”:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole con motivazione

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolabilità contabile ha espresso parere favorevole;

Uditi i superiori interventi,

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia come integrato con L.R n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

In armonia con l'esito della votazione di cui sopra,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, il cui dispositivo si intende integralmente trascritto ad ogni effetto di legge .

Indi con separata votazione

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta

La presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Stancampiano Carmela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Mancuso Mariarosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno 29/02/16 per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li 29/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stancampiano Carmela

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Schema di convenzione tra i comuni dell'Area Interna Nebrodi ex art. 30 D.Lgs.vo 267/2000 e deliberazione della Giunta Regionale del 22.06.2015 – Approvazione.
----------------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 26-02-2016

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che, il Regolamento U.E n. 1303/2013 per la politica di coesione individua le tipologie di strumento per incoraggiare azioni integrate nell'attuazione dei fondi del Quadro Strategico Comune (QSC) e nell'ambito di tali tipologie la Regione Sicilia ha individuato l'I.T.I (Investimento Territoriale Integrato):

Che, con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia n.162 del 22.06.2015 ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) sono state individuate le cinque aree interne della Regione Sicilia tra cui quella denominata "Nebrodi" comprendente i comuni di: Alcara Li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra, S. Agata Militello, Tortorici e Tusa;

Considerato che, ai sensi della precitata delibera della Giunta Regionale Sicilia n.162 del 22.06.2015, è necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne debbano soddisfare il requisito generale della gestione di servizi comunali in coerenza con il documento della strategia nazionale delle Aree Interne SNAI, versione 24 luglio 2014, pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;

Che, a tal fine, è stato stabilito come livello minimo necessario la gestione associata a mezzo di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n.267/2000 (TUEL), di almeno due funzioni tra quelle indicate dall'art. 19, comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, ad eccezione delle funzioni indicate alle lettere f) e g) del medesimo articolo;

Che, il Comitato dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi ha ravvisato la necessità di definire una pianificazione territoriale che attribuisca ai Comuni un ruolo propositivo al fine di elaborare una strategia comune per un territorio con caratteristiche analoghe, relativamente alla morfologia territoriale, alle peculiarità storico-culturali e socio-economiche ed, inoltre, hanno convenuto che eserciteranno in forma associata le seguenti attività e funzioni:

- ✓ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato come da normativa vigente;
- ✓ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, mentre ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della Convenzione;

Che, nella riunione del 28.01.2016, cui sono intervenuti i Sindaci e i Presidenti dei Consigli Comunali dei paesi dell'Area, unitamente, è stato condiviso lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi previsti;

Che, la proposta di approvazione dello "Schema di Convenzione tra i Comuni dell'Area Interna Nebrodi ex art. 30 D.Lgs 267/2000 e deliberazione della Giunta Regionale del 22.06.2015 è stata sottoposta all'esame del Consiglio Comunale del nostro Comune nella seduta del 12 febbraio 2016 ed esitata sfavorevolmente;

Che, in data 23 febbraio u.s., nell'Aula Consiliare di questo Comune, si è svolto un incontro tra alcuni Sindaci ed Amministratori dei Comuni dell'Area Interna Nebrodi, giusta convocazione del Sindaco Dott. Francesco Fulia, prot. n. 1426, del 19.02.2016, dal quale, dopo attenta analisi, è stata ribadita la necessità che questo Comune aderisca alla convenzione de qua, al fine di usufruire delle agevolazioni derivanti dalla stessa ed evitare danni a tutti i comuni appartenenti all'Area sopradescritta;

Preso atto del documento di sintesi, presentato dal Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Contiguglia, nell'ambito della suddetta riunione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B), nel quale sono esposte le opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 per la predisposizione di progetti territoriali e per accedere a finanziamenti europei quali investimenti territoriali integrati - art.36 Reg.1303/2013 e Community-led Local development art.32 e seguenti del predetto regolamento che promuove interventi in aree interne che abbiano creato centralità di strategie; dando, altresì, continuità a quella politica di sviluppo locale già percorsa dai quei Comuni nebroidei che hanno trovato aggregazione con i PIT e il PIST, coordinati dalle relative governance di rete;

Ritenuto di riproporre all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 4, art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale dell'Ente, la proposta in argomento, alla luce del mutamento dei presupposti di fatto;

Visto lo Schema di Convenzione, formato da n.11 articoli , allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti:

- L'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000,
- L'ordinamento degli Enti Locali vigente in Sicilia,
- Lo Statuto Comunale,

Per quanto sopra motivato,


**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

Di approvare lo Schema di Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i , per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi previsti per le Aree Interne della Regione Sicilia, riferito all'Area Nebrodi fra i Comuni di: Alcara Li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra, S.Agata Militello, Tortorici e Tusa, formata da n.11 articoli che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A).

Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione della Convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

San Fratello li 24.02.2016

IL PROPONENTE


SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

II RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere *favorevole nell'interesse che gli eventuali oneri finanziari a carico degli Enti vengano sottoposti all'attenzione dei rispettivi*
Data *25-2-2016* Consigli Comunali.

Il Responsabile
Salvo Maria Teresa

II RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere *favorevole*

Data *25.02.2016*

Il Responsabile
pm

Allegato "A"

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

SCHEMA DI CONVENZIONE

AREA INTERNA "NEBRODI"

(Art 30 Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000 - Deliberazione della Giunta

Regionale Siciliana n.162 del 22.06.2015)

L'anno.....il giorno.....del mese di..... presso la sede di in

TRA

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-

ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del
Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comu-
ne suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del

Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

Il Comune dirappresentato dal Signor.....il

quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del comune suddetto ,autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio Comunale nr..... del.....

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 162 del 22.06.2015 ad oggetto "Programmazione 2014/2020- Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" sono state individuate le cinque Aree Interne della Regione Sicilia, e fra queste quella denominata "NEBRODI" comprendente i Comuni di: Alcara Li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra Sant'Agata Militello, Tortorici, Tusa.

VISTI:

- Il Regolamento UE n. 1303/2013 per la Politica di Coesione che individua le tipologie di strumenti per incoraggiare azioni integrate nell'attuazione dei fondi del Quadro Strategico Comune (QSC) e nell'ambito di tali tipologie la Regione Sicilia ha individuato l'I. T. I. (Investimento Territoriale Integrato);

- Il Programma di Sviluppo Regionale che la Regione Sicilia ha elaborato per il periodo 2014-2020;

- L'accordo di partenariato Italia /UE con il quale è stata condivisa la Strategia Nazionale sulle Aree Interne;

CONSIDERATO:

CHE il Comitato dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi, in più riunioni, ha ravvisato la necessità:

- di definire una pianificazione territoriale che attribuisca ai Comuni un ruolo pro - positivo al fine di elaborare una strategia comune per un territorio con caratteristiche analoghe relativamente alla morfologia territoriale, alle peculiarità storico-culturali e socio-economiche ;

- di identificare programmi operativi dettagliati e puntuali al fine di concentrare al massimo le risorse disponibili su priorità ben definite a livello locale ed alle reali esigenze socio-economiche espresse dal territorio;

CHE ai sensi della delibera della Giunta Regionale Sicilia n.162 del 22.06.2015, è necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne debbano provvedere a soddisfare il pre-requisito generale della gestione di servizi comunali in coerenza con il documento della strategia nazionale delle Aree Interne SNAI: versione 24 luglio 2014, pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;

CHE ai fini di cui al punto precedente è posta come livello minimo necessario la gestione associata a mezzo di convenzione, definita ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), di almeno due funzioni tra quelle indicate dall'art. 19 comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, ad eccezione delle funzioni indicate alle lettere f) e g) del medesimo articolo;

Tutto ciò premesso e considerato, i componenti nella qualità di rappresentanti legali dei rispettivi Comuni autorizzati ad intervenire in seguito alle delibere di Consiglio infra riportate con la partecipazione del Segretario Generale del Comune di Sant'Agata di Militello la cui presenza è richiesta ai sensi dell'art.97 lett.c) per l'autenticità delle sottoscrizioni, **convengono e stipulano quanto segue:**

Articolo 1

PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

OGGETTO

I Comuni sottoscrittori della presente convenzione, eserciteranno in forma associata le attività e le funzioni di cui ai seguenti settori:

a) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;

b) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della convenzione.

Articolo 3

FINALITA'

La presente convenzione rappresenta l'insieme delle Comunità del territorio dell'Area Interna Nebrodi e concorre, a curarne gli interessi ed a promuoverne lo sviluppo; la missione è quella di promuovere la progressiva integrazione con finalità di ottimizzazione e di razionalizzazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.

La Convenzione contribuisce alla determinazione dei programmi dei Comuni che di essa fanno parte, provvedendo alla loro specificazione ed attuazione.

La gestione associata delle funzioni relative ai settori sopra elencati è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

a) Migliorare la qualità dei servizi erogati;

b) Contenere la spesa per la gestione di tali servizi;

c) Avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale;

Si prefigge, altresì, le seguenti finalità strategiche:

- Promuovere, favorire e coordinare le iniziative rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale, turistica e culturale del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali, nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali anche al fine di promuovere la loro integrazione e crescita socio-economica;

- Fornire alle popolazioni residenti, riconosciuta la loro primaria funzione di presidio del territorio, gli strumenti idonei e necessari a superare le condizioni di disagio, comprese quelle derivanti dall'ambiente montano e dalle diverse peculiarità di tutto il territorio dei Comuni convenzionati, nonché dalla marginalità territoriale e dalle differenze socio-economiche presenti nei diversi ambiti del proprio territorio;

- Cooperare con altre amministrazioni locali, anche non appartenenti allo stesso territorio, per la risoluzione di problemi di interesse comune per individuare strategie condivise per l'interesse, lo sviluppo e la crescita delle proprie popolazioni;

- Valorizzare e tutelare tutte le risorse ambientali, naturali, forestali, agricole, commerciali, artigianali, storiche, archeologiche e culturali nel rispetto delle proprie funzioni e competenze;

- Promuovere attività di programmazione e di tutela ambientale, attraverso la promozione o adesione ai manifesti ambientali ed ai procedimenti di programmazione di sviluppo sostenibile, e favorire la preparazione culturale e professionale della popolazione in relazione alle peculiari vocazioni territoriali;

- Promuovere la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione ;

- Ricercare soluzioni tecniche organizzative volte alla gestione dei servizi in rete, al fine di consentire la loro migliore performance in termini di efficienza ed efficacia.

Articolo 4

Organismi di coordinamento: Comune Capofila - Assemblea dei

Sindaci dell'Area Interna Nebrodi

4.1. - Comune Capofila. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

Il Comune capofila è individuato nel Comune di Sant'Agata di Militello, esso rappresenta i Comuni associati e provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione conseguenti e successivi ed ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della convenzione.

4.2. - Assemblea dei Sindaci. L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un Assessore.

L'Assemblea dei Sindaci è presieduta dal Sindaco del Comune di S.Agata Militello, capofila della convenzione.

4.2.1. - Attribuzioni dell'Assemblea dei Sindaci. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo che, nel rispetto delle linee guida elaborate e definite dalla S.N.A.I., e con il metodo della concertazione, sovrintende alla elaborazione e redazione del Piano Strategico e dei progetti di sviluppo locale, nonché alla definizione delle azioni volte ad assicurare l'adeguamento dell'offerta di servizi essenziali nel territorio dell'Area Interna dei Nebrodi, relazionandosi con le altre forme associative esistenti ed in corso di costituzione tra i Comuni ricadenti nell'Area Interna stessa.

Compete all'Assemblea dei Sindaci:

a) l'attività di indirizzo;

- b) l'adozione del piano strategico, dei progetti di sviluppo locale e dei progetti gestionali di allineamento dell'azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale riferiti all'Area Interna, da sottoporre all'esame ed all'approvazione da parte dei Comuni aderenti, qualora necessario, ed alla verifica ed il controllo delle azioni poste in essere;
- c) l'individuazione ed l'elezione, nel proprio seno, dei componenti della Cabina di regia, con finalità propulsive, di snellimento ed accelerazione delle attività di competenza dell'Assemblea dei Sindaci;
- d) l'individuazione delle sedi distaccate dell'Ufficio Unico;
- e) la definizione della composizione dell'Ufficio Unico e l'eventuale ricorso a servizi esterni di supporto;
- f) la determinazione degli oneri finanziari a carico dei Comuni aderenti per la gestione associata e la determinazione dei criteri di riparto.

4.2.2 - Funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci. L'Assemblea dei Sindaci, si riunisce, di norma, presso la sede del Comune capofila o presso la sede dello SNAI.

e si avvale, di un Segretario per la cura della verbalizzazione.

L'Assemblea dei Sindaci è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila, che ne formula l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune. La documentazione di corredo agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria dell'Assemblea dei Sindaci ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione.

Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti dell'ordine del giorno.

Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea dei Sindaci, in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno 10 Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

Delle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

4.2.3. - Validità delle sedute. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono valide in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo, degli Enti.

Ad ogni componente dell'Assemblea dei Sindaci è attribuito un voto.

Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti, e le votazioni sono rese nelle forme di legge.

L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione. Su proposta del Presidente o di ciascun componente, possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno qualora siano presenti tutti i componenti dell'Assemblea e gli stessi siano unanimemente d'accordo.

4.2.4. - Il verbale della seduta. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci. La sua redazione avviene a cura del Segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta e riporta i motivi principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta.

I verbali sono raccolti e depositati presso l'Ufficio comune, a cura del Segretario, e inviati con posta elettronica certificata ai Comuni aderenti all'Area interna Nebrodi.

Articolo 5

Cabina di Regia

E' istituita la Cabina di Regia con compiti di impulso, coordinamento e proposta alle attività dell'Area Interna Nebrodi.

L'Assemblea dei Sindaci elegge i componenti della Cabina di Regia, organismo composto da cinque componenti di cui uno il Sindaco del Comune capofila, che la presiede.

Le sedute della Cabina di Regia sono valide, se è presente la maggioranza dei componenti. A ogni componente è attribuito un voto.

Le decisioni vengono assunte con la maggioranza dei presenti.

Dell'avviso di convocazione della Cabina di Regia, dell'ordine del giorno corredato da eventuali allegati, nonché dei verbali delle sedute, è data comunicazione agli altri Comuni con posta elettronica certificata.

Per il funzionamento della Cabina di regia, si applica quanto disposto nel precedente articolo 4.2.2 .

Articolo 6

L'Ufficio comune

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del D.lgs del 18 agosto 2000, n. 267, per l'elaborazione e la redazione di piani e dei progetti di sviluppo locale e gestionali riferiti alla strategia nazionale per le aree interne – Area Nebrodi - e per l'esercizio dei servizi di cui all'art. 2 della presente convenzione, gli Enti aderenti stabiliscono di costituire un ufficio comune, che opera con utilizzo di personale dipendente, a qualunque titolo, degli enti aderenti nelle forme di legge e di contratto di lavoro.

La sua composizione sarà definita dall'Assemblea dei Sindaci.

Con atto motivato è altresì consentito, ricorrendone i presupposti di legge, di ricorrere

all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti.

L'Ufficio comune, ha sede nel Comune capofila o presso la sede dello S. N. A. I. Area Nebrodi, e sedi distaccate eventualmente definite dall'Assemblea dei Sindaci, in altri Comuni dell'Area Interna dei Nebrodi.

L'Ufficio comune, svolge tutte le attività gestionali in attuazione all'indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci.

Nelle more dell'implementazione dell'Ufficio Comune, l'Assemblea dei Sindaci, potrà disporre la costituzione di appositi uffici per il funzionamento dell'organismo.

Articolo 7

Comitato Tecnico

Per assicurare l'assistenza tecnica, potrà essere istituito il Comitato Tecnico composto da soggetti dotati da documentata competenza tecnica, amministrativa e scientifica, assicurerà l'assistenza tecnica.

Le modalità di individuazione ed i compiti del Comitato sono demandate ad apposito atto di regolamentazione.

Articolo 8

Obblighi dei Comuni aderenti e oneri finanziari

I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il nominativo di un funzionario referente all'atto della sottoscrizione della convenzione.

I servizi esercitati in convenzione sono finanziati con fondi europei, nazionali, regionali e con fondi propri di bilancio dei singoli Comuni aderenti.

L'Assemblea dei Sindaci potrà stabilire la previsione dello stanziamento di ulteriori risorse a carico degli enti associati, da destinare per l'attività di funzionamento.

I Comuni aderenti hanno l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonché di collaborare per rende-

re possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla S.N.A.I. e dalla presente convenzione.

I Comuni aderenti si impegnano inoltre, ad operare con il modello gestionale più adeguato per conseguire gli obiettivi dello sviluppo territoriale, in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali, regionali e della presente convenzione.

Articolo 9

Durata – Recesso – Successive adesioni - Integrazioni

La durata della presente convenzione è pari ad anni sei dalla data della sottoscrizione. Allo scadere dei sei anni è comunque assicurato il completamento dei lavori/servizi in itinere.

Il recesso unilaterale del singolo aderente, deliberato dal Consiglio comunale, deve essere comunicato almeno 6 mesi prima all'Assemblea dei Sindaci che lo ratifica previa verifica di assenza di pregiudizio alla programmazione generale e alla relativa esecuzione.

Alla presente Convenzione potranno aderire altri Comuni, previa istanza corredata dalla deliberazione del rispettivo organo consiliare e previa deliberazione favorevole, dell'Assemblea dei Sindaci.

Articolo 10

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e dell'ordinamento amministrativo degli enti locali vigente in Regione Sicilia, nonché alle specifiche normative comunitarie, statali e regionali vigenti. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dai Consigli degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità della presente, con il parere preventivo della Regione ove prescritto.

Articolo 11

Spese

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato B, art. 16 e del decreto ministeriale 20 agosto 1992, e non è soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi dell'art.1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione", allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131. In caso d'uso, le spese per la registrazione saranno a carico del richiedente.

Data, luogo della sottoscrizione e firma di tutti i partecipanti

1. Comune	Alcara li Fusi	CARICA	FIRMA
2. Comune	Caronia		
3. Comune	Castel di Lucio		
4. Comune	Castell'Umberto		
5. Comune	Frazzanò		
6. Comune	Galati Mamertino		
7. Comune	Longi		
8. Comune	Militello Rosmarino		
9. Comune	Mirto		
10. Comune	Mistretta		
11. Comune	Motta d'Affermo		
12. Comune	Naso		
13. Comune	Pettineo		
14. Comune	Reitano		
15. Comune	Santo Stefano di Camastra		

16. Comune San Fratello

17. Comune San Marco d'Alunzio

18. Comune San Salvatore di Fitalia

19. Comune Sant'Agata Militello

20. Comune Tortorici

21. Comune Tusa

Vere ed autentiche le sottoscrizioni apposte in mia presenza

Il Segretario Generale

Presentazione di Sintesi della nuova programmazione e delle aree Interne

Con il presente documento di sintesi si vogliono esporre le opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 e linee guida per la predisposizione dei progetti territoriali

Nel 2012 si avvia un dibattito approfondito sulle aree interne e dopo attenta valutazione e analisi di indicatori socio-economici è emerso che nel loro interno vi abitano più di 13 milioni di cittadini pari a circa il 60% del territorio italiano (circa il 23% della popolazione).

A questo punto nasce una strategia nazionale e dell'Unione per le aree interne

Le aree interne sono formate da territori rurali che soffrono di deficit di servizi essenziali (istruzione, mobilità, assistenza alla salute), dove persiste lo stato di abbandono da parte della popolazione dal secondo dopoguerra risultando costi elevati per la società che ha generato:

dissesto idrogeologico, degrado e consumo del suolo

Attivare leve, interventi strutturali, azioni immateriali bersaglio nelle Aree interne significa potenzialmente porre le basi per uno sviluppo per il Paese e per le regioni nella considerazione che il processo di spopolamento e marginalità non è irreversibile

In alcune aree interne la popolazione è cresciuta o è rimasta stabile grazie a buone politiche e buone pratiche: cooperazione per la produzione di servizi essenziali, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali

L'UE promuove gli interventi nelle aree interne

Esiste ampia condivisione a livello europeo della centralità delle strategie per le aree interne. Il Reg. 1303/2013 prevede due strumenti specifici:

ITI – Investimenti Territoriali Integrati art. 36

CLLD – Community-led Local development art 32 e seguenti

Perché uno strumento integrato

La scelta di utilizzare uno strumento integrato risulta quanto mai opportuna per il nostro territorio, in linea con le esperienze già maturate dall'aggregazione dei comuni nebroidei con i PIT e il PIST coordinati dalle relative governance di rete per dare continuità a una vera politica di sviluppo locale.

La scelta della Regione Siciliana, tra l'altro, che privilegia l'ITI proprio perchè anche frutto delle esperienze del passato.

Il POR 2014/20 individua le aree interne quale ambito ottimale per tale sperimentazione e

il PO FESR 2014/2020 ha previsto di attivare dei focus territoriali per i seguenti cluster:

Investimenti Territoriali Integrati per le 5 aree interne siciliane selezionate e pertanto verranno co-progettate rispettivamente **5 Agende Territoriali**.

Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo per i territori ammissibili all'attivazione dello strumento, ovvero quelli inseriti nella **zonizzazione effettuata dall'AdG del FEASR** e, quindi, i territori ricadenti nelle aree rurali B, C e D - coerentemente con quanto previsto dall'AdP.

Per i Nebrodi l'Agenda Territoriale riguarda il territorio dei seguenti comuni:

Alcara li Fusi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Mirto, Mistretta, Motta D'Affermo, Naso, Pettineo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, **San Fratello**, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Tortorici, Tusa

San Fratello ha pertanto una grande opportunità:

partecipare ad un programma di sviluppo integrato per poter rilanciare le questioni rimaste insolte anche dopo l'evento alluvionale del 2010.

Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – Territori e modalità attuative

L'AdG del PO FESR unitamente all'AdG del PO FEASR promuove una vera e propria programmazione integrata dello strumento CLLD, secondo la logica dell'approccio multi-fondo,

L'approccio multi-fondo prevede la designazione di un fondo capofila, il FEASR, e l'individuazione di un Comitato tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento community-led, costituito dalle stesse Autorità di Gestione dei Programmi coinvolti e da esperti di sviluppo locale, con il principale compito di seguire l'attuazione degli interventi CLLD in tutte le loro fasi.

I territori ammissibili all'attivazione dello strumento sono quelli inseriti nella zonizzazione effettuata dall'AdG del FEASR e, quindi, i territori ricadenti nelle aree rurali B, C e D la cui popolazione residente sia compresa tra i 60.000 e i 150.000 abitanti.

La definizione della tipologia di delega da riconoscere ai GAL nella qualità di organismi intermedi, da un lato, valorizzerà l'esperienza dei GAL nella gestione dei regimi di aiuto in ambito FEASR, dall'altro, ne limiterà le funzioni per le realizzazioni di interventi infrastrutturali previsti nei PAL, la cui selezione ed attuazione rientra, invece, tra le competenze del Centro di Responsabilità che, quindi, si interfacerà direttamente con il beneficiario del finanziamento.

L'agenda territoriale

Ciascuna aggregazione di Comuni facenti parte delle cinque Aree Interne, entro un anno dall'approvazione del POR, elaborerà la propria Agenda Territoriale nella quale confluiranno diagnosi territoriale, strategia, interventi e loro cronoprogrammi di attuazione e modalità organizzative/attuative adottate

Le Agende Territoriali saranno attuate tramite ITI derivanti dal processo di co-pianificazione costituite ai sensi dell'art. 36 del Reg. 1303/2013.

La dimensione finanziaria media per ciascuno dei cinque ITI è di poco più di 30 Meuro.

Ciascuno dei 5 ITI AI confluirà, a partire dall'area prototipale negli APQ sottoscritti da Regione, Enti locali costituenti ciascun'area e amministrazioni centrali competenti per materia.

I **Comuni** costituenti ciascun Area Interna **definiranno la propria strategia d'area**, pianificheranno, con l'AdG, l'Agenda Territoriale e la realizzeranno e promuoveranno la gestione dell'ITI e dei servizi serventi le progettualità dell'area in forma aggregata.

I Ministeri competenti, d'Intesa con la Regione e le singole aggregazioni d'area, realizzeranno interventi per l'adeguamento dei servizi per l'Istruzione, ambito di prevalente competenza, e assicureranno l'Intesa sugli interventi regionali, anche di carattere ordinario, ricadenti nelle cinque AI relativamente ai settori salute e trasporto locale.

Ing. Giuseppe Contiguglia





Presidente del Consiglio del Comune di San Fratello

Vista la richiesta del Presidente del Consiglio del 23.2.2016 per l'espressione del parere del Revisore dei Conti sullo "schema di convenzione tra i comuni dell'area interna Nebrodi ex art 30 Dlgs267/2000 e deliberazione Giunta Regionale del 22.6.2015";

Visto l'art.239 del D.Lgs 267/2000;

Non si esprime parere all'approvazione

dello schema suddetto non rappresentando al momento strumento con contenuto economico finanziario

Dando atto che:

- 1) lo schema di convenzione che si propone di approvare, al momento non concretizza le spese che ricadranno su ogni singolo bilancio dei Comuni aderenti, rimandando lo stanziamento di risorse Comunali per l'attività di funzionamento ad un tempo successivo;
- 2) Dalla suddetta convenzione dovranno derivare contenimenti di spese per i servizi svolti in forma associata;

Il Revisore dei Conti
Rag. Tina Musile

24 FEB 2016

1555

Stefano Selmi